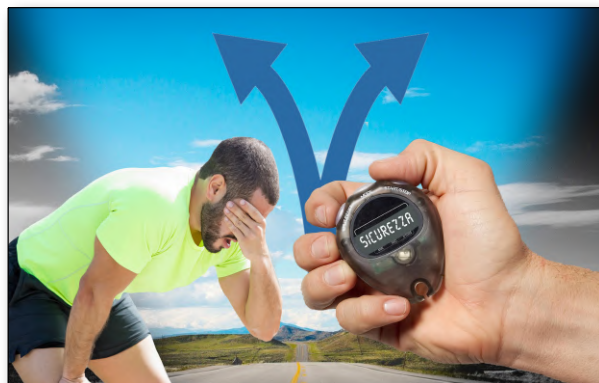


SERVE UN CAMBIO DI PASSO

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

E' arrivato Mario Draghi. La scelta era nell'aria e pare sia quella di un Presidente del Consiglio capace di gestire al meglio questo delicato momento politico. Nonostante i timori, gli economisti spiegano che quello di Draghi sarà un Esecutivo che avrà soprattutto il compito di amministrare i tanti soldi che arriveranno dall'Unione Europea. E questa considerazione lascia spazio a un'osservazione: è necessario intervenire con decisione sull'intero comparto sicurezza del Paese. Già prima della pandemia che ha sconvolto le nostre esistenze, le condizioni di servizio di ogni singolo operatore mostravano difficoltà evidenti e per questo il SAP si è impegnato da tempo in battaglie fondamentali. Su ogni altro, il fenomeno delle aggressioni alle donne e agli uomini in divisa in continuo aumento e culminato, proprio nelle ultime ore, con il ferimento di una collega del Commissariato Sant'Ippolito di Roma che ha riportato la frattura del setto nasale. Un cittadino extracomunitario le ha sferrato un pugno durante un normale intervento di soccorso pubblico.



Mancano tutele, garanzie funzionali e dotazioni in grado di rendere oggi il servizio prestato da ogni operatore del comparto sicurezza, più dignitoso, più completo, più efficace e soprattutto più sicuro. In tempi non sospetti ci siamo battuti, ad esempio, sul problema delle fondine e abbiamo abbracciato totalmente la sperimentazione del taser che, per motivazioni alquanto discutibili e per scetticismi di una parte politica, è improvvisamente rallentata e ancora non vede il traguardo all'orizzonte.

L'Esecutivo che si è consegnato alla storia pochi giorni fa, non si è assolutamente distinto per aver pensato con progettualità serie e reali al nostro comparto. Ci auguriamo che il nuovo Governo sia foriero di un chiaro cambio di passo. Servono, e non ci stancheremo di essere ripetitivi, nuove e precise garanzie funzionali, al pari di precise tutele legali, senza le quali l'operato di ogni singolo poliziotto è decisamente esposto a rischi enormi e non dovuti. Mancano inoltre adeguate dotazioni come il taser o il sottocamicia. Servono strumenti di trasparenza come le bodycam e le telecamere negli uffici e sulle auto di servizio. Su queste richieste ci siamo imbattuti nelle promesse non mantenute da Giuseppe Conte e dal Ministro Lamorgese. Un brutto segnale rispetto all'attenzione riservata ai poliziotti, come quando alla riunione di apertura del tavolo contrattuale, per la prima volta nella storia, il Ministro dell'Interno non presenziò.

Dal prossimo Governo ci aspettiamo un'attenzione decisamente diversa. Servono reali intenzioni di cambiamento. Lo chiede a gran voce un intero comparto, formato da donne e uomini che rischiano di restare sempre più soli. C'è bisogno di nuove assunzioni; a causa della pandemia è opportuno far scorrere le graduatorie di concorsi già portati a compimento al fine di ripianare organici e ruoli di responsabilità sempre più insufficienti; c'è bisogno di abbassare l'età media dei poliziotti per far fronte con rinnovata energia ai servizi operativi. Il nuovo Esecutivo ha davanti a sé tante sfide, tutte difficili e complesse. Quella del comparto sicurezza riteniamo sia tra le più importanti.

Stefano Paoloni

ESIBIZIONE DI GIANNA NANNINI A CORTINA: ABBIAMO LANCIATO LA CAMPAGNA "IO SPENGO LA TV". CONTRO CHI CI DIPINGE COME MAIALI

IO SPENGO LA TV!



Consideriamo assurdo che la cantante Gianna Nannini possa presenziare alla Cerimonia di apertura dei Mondiali di sci alpino a Cortina D'Ampezzo. Come più volte ribadito in questi giorni, sapere che, nell'ambito di una rassegna sportiva così importante, si esibirà una cantante che ha offeso le donne e gli uomini n divisa ci lascia perplessi e oltremodo delusi. Imbarazzante il silenzio delle Istituzioni: chi ogni giorno mette a repentaglio la propria vita per garantire la sicurezza dei cittadini avrebbe meritato quantomeno una presa di posizione netta e parole di sostegno. Di fronte a tale scempio il Sap, ha lanciato la campagna **IO SPENGO LA TV!** Un modo civile per dimostrare il proprio dissenso verso chi ci dipinge come maiali.

VACCINO ANTI-COVID ALLE FORZE DELL'ORDINE: DI FRONTE A NOTIZIE DISCORDANTI SULLA STAMPA, ABBIAMO CHIESTO AL CAPO DI FARE CHIAREZZA.

In questi giorni è rimbalzata, da più fonti, la notizia che presto si procederà alla somministrazione dei vaccini agli operatori di polizia. Sembra che, inoltre, che per il personale delle forze dell'ordine sia previsto un tipo di vaccino la cui efficacia si attesterebbe attorno al 60%. In tutto questo vortice di notizie, spesso contraddittorie, ci si aspetterebbe dal Dipartimento la diffusione di comunicazioni ufficiali e una puntuale gestione dell'informazione a beneficio degli operatori, cosa non ancora avvenuta. Preme poi sottolineare quanto appaia poco ragionevole voler disporre, proprio per il personale delle forze dell'ordine, una tipologia di vaccino di minore efficacia, atteso che i colleghi rientrano (assieme agli operatori sanitari) tra le categorie più esposte. Per tali ragioni, abbiamo inviato una nota al Capo della Polizia chiedendo che siano fornite informazioni in merito alla scelta del vaccino più idoneo per il personale di Polizia.



ESITO INCONTRO PRELIMINARE SUL FESI 2020: LE RICHIESTE DEL SAP

Si è svolto nella modalità della videoconferenza il primo incontro preliminare per la definizione degli accordi relativi al FESI. Le risorse disponibili sono leggermente superiori rispetto a quelle dell'anno precedente. Il Sap ha chiesto che tutti gli istituti previsti per affrontare l'emergenza epidemiologica siano considerati "presenze" e che i doppi turni alternati valgano una "doppia presenza". Da stabilire, infine, come impiegare i 32 milioni che l'anno scorso sono stati utilizzati per la liquidazione della quota integrativa in quanto tale somma, come previsto per legge, dovrà confluire nel contratto di lavoro non appena sarà definito l'accordo. L'auspicio è che l'accordo possa chiudersi al più presto e che tutti gli emolumenti possano essere liquidati non oltre il mese di giugno.

SERVIZI AGLI ISCRITTI

CORSO GRATUITO PREPARAZIONE CONCORSO 1141 VICE ISPETTORI

**PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
RIVOLGERSI ALLE SEGRETERIE
PROVINCIALI ENTRO IL 20/02/2021**

